

PRIMO PIANO



Versione quasi integrale della conferenza stampa di ieri



Silvio Berlusconi, 73 anni, assiste alla laurea in filosofia della figlia Barbara in mattinata a Milano L'ESPRESSO



Il momento della proclamazione di Barbara Berlusconi, 25 anni, al centro: voto 110 e lode L'ESPRESSO

Tanto è un gioco

di LUIGI GARLANDO
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le parole che Allegri non ha detto

Doveva essere la presentazione di Massimiliano Allegri, ma il nuovo allenatore del Milan non è riuscito a prendere la parola, travolto da uno straripante Silvio Berlusconi. Fosse riuscito a intervenire, probabilmente avrebbe detto queste cose. Più o meno.

Berlusconi: «Abbiamo una rosa assolutamente adeguata per competere con chiunque, in Italia e all'estero».

Allegri: «Anche con il Barcellona che si è rinforzato con il campione del mondo Villa? Noi abbiamo preso Papastathopoulos».

Berlusconi: «Papastathopoulos è l'uomo che al Mondiale ha cancellato il famoso Messi».

Allegri: «Messi al Mondiale l'hanno cancellato tutti».

Berlusconi: «Al Mondiale Thiago Silva si è fatto valere».

Allegri: «Presidente, al Mondiale Thiago non ha giocato un minuto».

Berlusconi: «Sfido chiunque a trovarmi una squadra che somma la classe di Ronaldinho, Pirlo, Seedorf e Pato».

Allegri: «Siamo a quattro, presidente, ne mancano sette».

Berlusconi: «Punteremo sui giovani».

Allegri: «Zambrotta?»

Berlusconi: «Yepes è bravo e bellissimo. Farà innamorare le tifose».

Allegri: «Fossi la De Filippi e allenassi trionfi, sarei felice».

Berlusconi: «Avrai Ronaldinho che per me è il

più grande giocatore della storia».

Allegri: «Non male neanche Pelé e Maradona, presidente».

Berlusconi: «Ronaldinho dovrà giocare vicino alla porta».

Allegri: «Ho qualche idea anch'io su come impiegare Dinho».

Berlusconi: «Tu sei un maestro, ma io il professore».

Allegri: «Cellino, dove sei?»

Berlusconi: «Le punte dovranno sempre essere due, per vincere bisogna tirare in porta».

Allegri: «Ha notato presidente che, nella finale mondiale, Spagna e Olanda avevano una sola punta?»

Berlusconi: «Tranquillo, con me è facilissimo collaborare».

Allegri: «Mi pare che Leonardo abbia avuto un'altra impressione».



Massimiliano Allegri PEGASO

Un'estate fa Leonardo, alla presentazione, aveva detto: «Berlusconi è un sognatore, vorrebbe vincere 8-0 e tener palla per 89 minuti. Noi dobbiamo inseguire la luna, se poi ci fermiamo a metà strada va bene lo stesso». Su Ronaldinho era stato chiaro: «Cambi e si prenda le sue responsabilità». Sul modulo pure: «Attacco a tre. Sfrutteremo molto le fasce». Infatti ieri Berlusconi gli ha rimproverato Pato e Huntelaar troppo larghi. Ma è stato grazie alla coerenza delle proprie idee e alla dignità con cui le ha difese che Leo, presunto yesman, ha guadagnato la stima di uno spogliatoio glorioso e quindi esigente. Il giovane Allegri è chiamato alla stessa impresa. Berlusconi ieri non lo ha aiutato riducendolo a una comparsa muta che sorrideva imbarazzato mentre il capo lo spacciava per «modello di Dolce&Gabbana» e «volto da cinema». Da oggi Allegri dovrà dimostrare di saper inseguire la luna a modo suo. E dire le parole che non ha detto ieri.

«Ronaldinho



«NEL MILAN HO MESSO 1,1 MILIARDI MA SE C'E' UN GRUPPO SERIO, LASCIO»

ha detto
MIO FIGLIO PREGA

Luigi mi preoccupa: prega sempre... I figli grandi sono impegnati e i nipoti sono piccoli per il Milan

LA MISSIONE DI MARONI

La missione del ministro Maroni è quella di passare alla storia per aver definitivamente sconfitto la criminalità organizzata

a cura dei nostri inviati a Milanello
ALESSANDRA BOCCI
e ANDREA SCHIANCHI

MILANELLO La novità assoluta è il tifoso Bobo Maroni, ministro della Repubblica, seduto in mezzo agli sponsor, in prima fila. La tradizione è il rosario di coppe, titoli e primati. «Nessuno ha vinto più di me». La notizia vera e propria è che Silvio Berlusconi sarebbe pronto a vendere il Milan «se si presentasse una persona che ha passione per la squadra e che è disposta a spendere per mantenerla grande, diciamo quanto ha speso la mia famiglia negli ultimi sette anni. Ecco, a queste condizioni non mi tirerei indietro, perché so che prima o poi dovrò lasciare.

Ma siccome proposte del genere non ne sono arrivate mi vedo costretto, con piacere, ad andare avanti». Anche perché nessuno in famiglia può prendere il suo posto. «I figli grandi sono già troppo impegnati, i nipotini sono troppo piccoli». E il figlio Luigi? «Ah, mi fa un po' preoccupare. E' in un momento della vita in cui deve decidere cosa fare. Gli ho telefonato l'altro giorno e mi hanno detto: "Sta pregando". Ho chiamato dopo 5 minuti e mi hanno ridetto: "Sta pregando". Poi, dopo venti minuti, ho riprovato: "Sta ancora pregando". A quel punto ho pensato che stesse dicendo messa...».

Milioni Berlusconi conduce la presentazione della nuova stagione con il brio del bravo conduttore.

www.dabcruda.it

NUDA E CRUDA.

NUDA, naturale: solo acqua, malto, luppolo
CRUDA, garanzia di fragranza unica ed esclusiva
Adesso prova DAB: gusto crudo, piacere intenso.
Dal 1868, da Dortmund.

WBA WORLD BEER AWARDS
LA MIGLIOR BIRRA PREMIUM LAGER CHIARA
2007 - 2008 - 2009

DON'T DRINK AND DRIVE

DAB DORTMUNDER ACTIEN-BRAUEREI
LA BIRRA CRUDA.

3012 Rüdiger Gruppe Italia S.p.A. - Tel. 010 650 94 99 r.l.